



Piano di Zona
Tavolo inclusione sociale – immigrazione
Verbale del 23.01.2012

Presenti:

- Melania Margarito; Responsabile del Tavolo Inclusione
- Serena Bini; Responsabile Ufficio di Piano
- Chiara Poli; A.S. Ufficio di Piano
- Paolo Molteni – Coordinatore Tavoli di Area
- Antonella Asperti – A.S. Comune di Segrate
- Valentina Pometta – Sportello Stranieri Pioltello
- Anna Brioschi; Coop. Molecola
- Iuliana Zorici; Coop. Ajka
- Valerio Pedroni; Padri Somaschi
- Matteo Avalli; Coop. Bivacco Servizi
- Cristina Cucchi; oop. Bivacco Servizi
- Nadia Ornago; A.S. Comune di Vimodrone

Il Coordinatore dei Tavoli introduce sinteticamente le linee la DGR 2505 “Un welfare della sostenibilità e della conoscenza – Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale”, descrivendo le innovazioni introdotte nel ruolo dei Distretti Sociali, quindi degli Uffici di Piano e dei soggetti che partecipano all'organizzazione dei Piani di Zona, ed il calendario degli incontri dei Tavoli di Area che porterà alla definizione del Documento di Piano da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale .

Le aree di intervento privilegiato definite dalle linee di indirizzo sono l'Invecchiamento, l'immigrazione e l'impovertimento della popolazione ed i concetti chiave sono rappresentati dalla “gestione e coordinamento delle reti”, ruolo affidato agli UdP, e dalla ricomposizione delle risorse economiche e professionali in capo ai Comuni, agli enti del terzo e quarto settore e al settore profit.

Un'attenzione particolare sarà prestata all'aumento delle gestioni associate e/o coordinate dei servizi ed all'omogeneizzazione dei criteri di accesso.

Informa che nel prossimo triennio si manterrà la differenziazione dei Tavoli per ambiti di intervento tradizionale; (Anziani, Disabilità e salute mentale, Minori e Famiglia e Inclusione sociale Immigrazione), ma si cercherà di convocare gli incontri per temi coinvolgendo in modo trasversale i Tavoli formalizzati.

L'Assistente Sociale dell'Ufficio di Piano descrive le tabelle predisposte per la rilevazione dei servizi descrivendo sommariamente le caratteristiche e le criticità riscontrate, esplicitando le opportunità di riorganizzazione dei servizi.

L'Ufficio di Piano potrà contattare ogni singolo ente interessato per integrare e verificare i dati richiesti.

Le tabelle saranno inviate per conoscenza appena raccolti tutti i dati ritenuti rilevanti.

Nella discussione sono state evidenziate le seguenti questioni :

Sensibilizzare l'Assemblea Intercomunale (Sindaci dei Comuni) affinché:

- diano risposte locali sul tema casa (aumentare il patrimonio edilizio pubblico residenziale, Housing sociale, premiare la locazione a canone concordato e le forme di incentivazione dell'affitto moderato; es. detrazioni IMU o altre forme che la politica potrà individuare.
- Attivarsi nei confronti della Regione per modificare i criteri di assegnazione del Fondo Sociale Regionale.
- Inserire in tutte le gare di affidamento di servizi e forniture la disponibilità a valutare inserimenti lavorativi di soggetti fragili in carico ai servizi.

Inoltre:

- Rivedere l'organizzazione ed i profili dell'accoglienza del “Raccordo” (servizio residenziale per adulti in difficoltà). Valutare ipotesi di apertura ad altri enti extra distrettuali.



- Revisione dell'organizzazione dei S.I.L. (Servizi di Inserimento lavorativo) . Necessità di ampliare la banca dati delle aziende disponibili agli inserimenti. Necessità di lavorare non solo sull'handicap (ambito in cui vi sono norme di assunzione obbligatoria per le aziende) ma anche su tutte le tipologie di marginalità sociale temporanea o permanente (indigenza, povertà, esclusione) e socio-sanitaria (Salute Mentale). Si evidenzia infine come il servizio produce indirettamente comunicazione tra il tessuto economico produttivo e offre opportunità di collaborazione tra aziende dello stesso territorio. Dinamiche queste che vanno lette come risorse proiettate verso lo "Sviluppo di comunità".
- Revisione del RIS (Reddito di Inserimento Sociale) in collegamento con altri servizi: risorse SIL, borse lavoro e opportunità di utilizzare anche forme di micro-credito personalizzato al fine di aumentare la responsabilizzazione dei soggetti in carico e ridimensionare le modalità di intervento puramente assistenziale messe in campo dai Comuni.
- Coordinare l'erogazione di contributi da parte dei Comuni legando, laddove possibile, la concessione del contributo alla restituzione dello stesso .

L'A.S. di Vimodrone informa il Tavolo che il gruppo "il giro del mondo in 80 piatti" avviato attraverso il progetto Sviluppo di Comunità (gestito dal Distretto per circa 4 anni) non è più attivo, ma che attraverso tale metodo di lavoro comunitario è stato avviato un servizio prevalentemente rivolto a mamme straniere ed i loro figli.

Informa inoltre che i casi di Vimodrone che hanno avuto accesso al micro-credito, per problematiche relative all'abitare, sono in difficoltà a pagare le rate rimanenti a causa della perdita del posto di lavoro.

Il prossimo incontro del Tavolo è fissato per il 20 febbraio alle ore 10,00 a Pioltello in Via Lippi 11.

Verbalizzante

Paolo Molteni